



73/2019

# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e ss. mm. ii, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006;

**VISTO** il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che modifica, tra gli altri, i Regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 1304/2013;

**VISTO** la Comunicazione della Commissione Europea COM(2010) 2020 final del 3 marzo 2010, "Europa 2020, una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", alla cui realizzazione contribuiscono i fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE");

**VISTO** il Position Paper della Commissione Europea sull'Italia del 9 novembre 2012, che invita le istituzioni italiane a sostenere la qualità, l'efficacia e l'efficienza della pubblica amministrazione, attraverso gli obiettivi tematici 2 e 11 che prevedono, rispettivamente di "Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime" e di "Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'Amministrazione pubblica efficiente";

**VISTO** le raccomandazioni specifiche per l'Italia del 2013 e 2014 e segnatamente, la Raccomandazione del Consiglio (2013/C 217/11) del 9 luglio 2013 sul Programma Nazionale di Riforma 2013 dell'Italia e la Raccomandazione del Consiglio COM (2014) 413/2 dell'8 luglio 2014 sul Programma Nazionale di Riforma 2014 dell'Italia, che richiamano il Paese membro a una maggiore efficienza amministrativa e a migliorare il coordinamento tra i livelli di governo;

**VISTO** l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 final del 29 ottobre 2014;

**VISTA** la Decisione C(1343) del 23 febbraio 2015 con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Amministrativa 2014-2020 come modificato con Decisione di esecuzione C(2016) 7282 del 10 novembre 2016, con Decisione di esecuzione C(2018) 5196 del 31 luglio 2018 e con Decisione C(2018) 7639 final del 13.11.2018;

**VISTO** il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" redatto ai sensi dell'articolo 125 paragrafo 3 del Regolamento (UE) 1303/2013 ed approvato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 luglio 2015;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTA** la descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione del PON "Governance e Capacità Istituzionale" 2014-2020, prevista ai sensi dell'Allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e articoli 122 e seguenti, e dell'Allegato III del Regolamento (UE) n. 1011/2014;

**VISTO** il parere positivo dell'Autorità di Audit, trasmesso con nota MEF – RGS prot. n. 102343 del 22/12/2016, in merito alla conformità dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione ai criteri stabiliti nell'allegato XIII del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

**VISTA** la Legge 29 ottobre 1984, n. 720, recante la "Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica del 29 dicembre 1988, n. 568, di approvazione del Regolamento di funzionamento del Fondo di rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie di cui all'articolo 5 della Legge n. 183/1987 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari";

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la "Contabilità e finanza pubblica";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 recante "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il Decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10 che ha istituito l'Agenzia per la Coesione Territoriale e disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra l'Agenzia stessa e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015 di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze emesso in data 7 agosto 2015 e recante l'approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 246 del 22 ottobre 2015;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015 recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il D.lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il "Regolamento relativo all'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alle soglie comunitarie" dell'Agenzia per la Coesione Territoriale, adottato con Decreto direttoriale n. 104, del 27 luglio 2017;

**VISTO** il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22, inerente al "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020” pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTA** la Delibera ANAC n. 206 del 1° marzo 2018, di aggiornamento delle Linee Guida n. 4 (di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016), al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 69 del 23 marzo 2018);

**VISTO** il Decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla Legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all’articolo 4 ter “Riordino delle competenze dell’Agenzia per la Coesione Territoriale”;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 6 agosto 2018 con il quale è stato nominato Direttore dell’Agenzia per la Coesione Territoriale, il dott. Antonio Caponetto per un periodo di tre anni a decorrere dal 5 settembre 2018;

**VISTO** il Decreto n. 33 del 5 marzo 2019 dell’Autorità di Gestione del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 recante l’approvazione delle modifiche al Piano di attuazione dell’Asse di assistenza tecnica per le risorse non delegate, approvato con Decreto n. 2 del 13 ottobre 2015 e ss.mm.ii.;

**CONSIDERATO** che l’Ufficio 3 di Staff al Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” ha tra le sue competenze, in qualità di stazione appaltante, anche la pianificazione degli acquisti di beni e servizi, le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell’Agenzia e all’attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**CONSIDERATO** che l’Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale “Autorità di gestione dei programmi operativi nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica” ha tra le sue competenze anche svolgimento di attività connesse all’esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell’Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali di Governance, capacità istituzionale e di Assistenza Tecnica e sui relativi Programmi d’azione coesione;

**RILEVATO** che l’Accordo di Partenariato, AdP Italia 2014-2020, prevede, al par. 2.5, che i Piani di Rafforzamento Amministrativo siano assunti al livello più elevato di responsabilità politico-amministrativa” di ogni Amministrazione e che, pertanto, sono trasmessi dal Ministro (per le Amministrazioni centrali) e dai Presidenti (per le Amministrazioni regionali) completi della individuazione formale del “responsabile del PRA” di ogni Amministrazione;

**CONSIDERATO** che i Piani di Rafforzamento Amministrativo in prima fase hanno accompagnato i Programmi Operativi della programmazione dei fondi strutturali 2014-2020 già in sede di loro formale presentazione e invio alla Commissione Europea, che dei loro contenuti e dei relativi impegni di rafforzamento amministrativo la Commissione Europea ha tenuto conto ai fini dell’approvazione di tali Programmi;

**CONSIDERATO** che nel 2017, nella fase di finalizzazione della scadenza biennale della prima fase dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, a partire dall’esperienza positiva svolta, le amministrazioni titolari e le strutture di governance centrale (Comitato di Indirizzo per i PRA e Segreteria Tecnica PRA) hanno, di comune accordo anche con la Commissione Europea, convenuto di avviare una seconda fase attuativa dei Piani;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTO** il documento “Linee guida per la redazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo (PRA) II Fase” nella versione finale del 13 giugno 2017, definitivamente approvata dal Comitato di Indirizzo per i Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) del 13 giugno 2017, dalla Segreteria Tecnica PRA e condivisa con i responsabili PRA ad esito dell’incontro del 5 maggio 2017;

**CONSIDERATO** che ad esito della fase di negoziato PRA II Fase, svoltasi nel rispetto di quanto stabilito dalle citate linee guida, tra l’Agenzia per la Coesione Territoriale e la Commissione Europea, in raccordo con la Segreteria Tecnica PRA e le Amministrazioni titolari di PRA, sono stati validati 30 Piani di Rafforzamento Amministrativo;

**CONSIDERATO** che nella II fase di attuazione è stata consolidata la “Rete dei Responsabili PRA”, coordinata dai rappresentanti della Segreteria Tecnica PRA per l’Agenzia per la Coesione Territoriale, al fine di garantire una continua attività di collaborazione ed un confronto partenariale intenso e virtuoso tra le 30 amministrazioni titolari dei Piani di Rafforzamento Amministrativo;

**ATTESO** che la Rete dei Responsabili PRA sta avendo un rilevante impatto sull’attuazione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo II Fase, consentendo di costruire e rafforzare le competenze dei responsabili tecnici dei Piani, punti di contatto delle Amministrazioni, chiamati a vigilare sull’attuazione dei PRA a livello locale ed a contribuire a livello nazionale al processo di continuo miglioramento dello strumento;

**TENUTO CONTO** che l’Agenzia per la Coesione Territoriale ha già condiviso con la Commissione Europea nel corso del 2016 l’esigenza di garantire un supporto strutturato e sistemico alle Amministrazioni Pubbliche nelle fasi di definizione, monitoraggio e attuazione dei Piani di Rafforzamento Amministrativo (PRA) e che tale esigenza è stata confermata anche in occasione della riunione annuale di riesame fra la Commissione europea e tutte le Autorità di Gestione dei Programmi Operativi 2014-2020 cofinanziati dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) e dal Fondo Sociale Europeo (FSE) svoltasi a Matera il 27 e 28 settembre 2018;

**TENUTO CONTO** che l’Asse 4 - Obiettivo Specifico 4.2 - Azione 4.2.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014/2020 prevede, tra gli altri, anche interventi di supporto al funzionamento delle strutture di coordinamento ed orientamento finalizzate all’efficace attuazione dei PRA;

**PRESO ATTO** della necessità di proseguire le attività di supporto alle Amministrazioni Pubbliche per le fasi di monitoraggio, di diffusione e scambio di pratiche ed esperienze attivate nella seconda fase dei PRA nonché di animazione della rete dei responsabili dei Piani;

**RITENUTO** di voler attivare un servizio di supporto tecnico-operativo alla governance nazionale dei Piani di Rafforzamento Amministrativo tramite il ricorso al mercato, attraverso l’individuazione di un operatore economico prestatore di servizi;

**VISTO** il Documento preliminare di progetto predisposto, in osservanza all’articolo 23, commi 14 e 15, del D. Lgs n. 50/2016, dall’Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale;

**CONSIDERATO** che per l’espletamento dei servizi richiesti si stima congruo un importo di € 142.252,00 (centoquarantaduemiladuecentocinquantadue/00) oltre IVA rientrante nella soglia di cui all’articolo 36, comma 2, lett. b), specificata all’art. 35, comma 1, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e che tale importo graverà sull’Azione 4.2.1 “Supporto all’attuazione dell’Accordo di Partenariato” - Obiettivo specifico 4.2 dell’Asse 4 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 - CUP E84B16000220007;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**CONSIDERATO** che il servizio di cui trattasi necessita di una realizzazione unitaria e coordinata, e non si ravvede l'opportunità di suddividerla in lotti, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs n. 50/2016 e, come previsto, dall'articolo 15, punto 6 del sopra citato Regolamento adottato con Decreto direttoriale n. 104 del 27 luglio 2017 dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**RITENUTO** che il D.Lgs. del 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza dei luoghi di lavoro, dispone all'articolo 3-bis che *"l'obbligo della redazione del DUVRI non si applica ai servizi di natura intellettuale"*;

**RITENUTO** che la deliberazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici, che *"esclude preventivamente la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante"*;

**TENUTO CONTO**, pertanto, che per la natura prettamente intellettuale del servizio di cui trattasi non è necessario redigere il DUVRI e i costi della sicurezza per i rischi da interferenze sono pari a euro 0,00;

**CONSIDERATO** che il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze fissa le modalità di attuazione dell'articolo 1 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, in materia di scissione dei pagamenti ai fini IVA;

**VERIFICATO** che la Consip S.p.A., società concessionaria del Ministero dell'Economia e delle Finanze per i servizi informativi pubblici, non ha convenzioni attive per la fornitura dei beni/servizi di cui trattasi alle quali poter aderire;

**VERIFICATO** che i suddetti servizi sono disponibili sul portale Consip per gli Acquisti in Rete;

**CONSIDERATO** che sul portale Consip per gli Acquisti in Rete è possibile, per l'impostazione data al medesimo portale, scindere la fase di selezione del fornitore dalla fase di affidamento e contrattualizzazione;

**RITENUTO** di procedere alla predisposizione di una richiesta di offerta (RDO) tramite il mercato elettronico MePA, ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs. 50/2016, affidando il servizio, per le caratteristiche della stessa, secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa qualità/prezzo;

**RITENUTO** necessario, ai fini dell'efficace espletamento della procedura, effettuare un'indagine di mercato mediante avviso pubblico per l'acquisizione di specifiche manifestazioni di interesse a partecipare alla procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico-operativo alla governance nazionale dei Piani di Rafforzamento Amministrativo;

**VISTO** lo schema di avviso pubblico per la manifestazione di interesse per l'individuazione di cui trattasi;

**VISTA** la bozza di lettera di invito attraverso la quale invitare gli eventuali operatori economici le cui manifestazioni di interesse saranno ritenute idonee ad una specifica procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

**CONSIDERATO** che da parte dello scrivente Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale nulla osta all'avvio della procedura di cui trattasi;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

## **DETERMINA**

1. che le premesse costituiscono parte integrante della presente determina;
2. di procedere, attraverso apposita indagine di mercato mediante avviso pubblico, finalizzato alla manifestazione di interesse da parte degli operatori economici alla partecipazione alla successiva procedura negoziata da espletarsi ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 50/2016, per l'acquisizione del servizio di supporto tecnico-operativo alla governance nazionale dei Piani di Rafforzamento Amministrativo;
3. di nominare, ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento la dott.ssa Danila La China, funzionaria dell'Ufficio 5 di Staff del Direttore Generale, alla verifica della idoneità delle manifestazioni di interesse che perverranno, al fine di procedere alla successiva procedura negoziata ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, anche avvalendosi eventualmente di almeno tre funzionari con specifiche competenze amministrative, tematiche e normative che saranno individuati dallo scrivente Direttore Generale;
4. di approvare lo schema di avviso pubblico di manifestazione di interesse finalizzato alla individuazione degli Operatori Economici da invitare alla successiva procedura negoziata per l'acquisizione del servizio di servizio di supporto tecnico-operativo alla governance nazionale dei Piani di Rafforzamento Amministrativo, nonché il relativo modello di domanda (allegato A);
5. di approvare, in osservanza all'articolo 23, commi 14 e 15, del D. Lgs n. 50/2016 il documento denominato "Documento preliminare di progetto" così composto:
  - a. relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
  - b. indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'art. 26, comma 3, del decreto legislativo del 9 aprile 2008, n.81 (DUVRI);
  - c. calcolo degli importi da porre a base d'asta per l'affidamento del servizio unitamente agli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
  - d. prospetto economico degli oneri complessivi;
  - e. capitolato speciale e disciplinare;
6. di provvedere a pubblicare, per un periodo non inferiore a 15 giorni, l'avviso pubblico di manifestazione di interesse e il modello allegato sul sito istituzionale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale e del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;
7. di procedere, all'esito dell'indagine di mercato di cui ai precedenti punti, all'avvio di una procedura ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera b), del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'articolo 95, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016, con invito agli operatori economici le cui manifestazioni di interesse siano pervenute regolarmente e che siano stati ritenuti in possesso dei requisiti minimi di partecipazione;
8. di stabilire che la procedura sarà eseguita sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione o nella modalità che si renderà necessaria all'esito delle suddette consultazioni preliminari di mercato;



# *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

9. di individuare nell'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi al rafforzamento della capacità amministrativa ed alla assistenza tecnica" la struttura preposta alla stipula del contratto (in qualità di Beneficiario);
10. di stimare congruo, per l'esecuzione del servizio, un importo pari a 142.252,00 euro (centoquarantadueduemilacentocinquanta/00) oltre IVA a valere sull'Azione 4.2.1, Obiettivo specifico 4.2, Asse 4 del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020 avente CUP E84B16000220007.

La presente determina verrà notificata, a cura della Segreteria, all'Ufficio 1 di Staff, all'Ufficio 3 di Staff e all'Ufficio 5 di Staff al Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

Roma, (li) 10 APR, 2019

Antonio Caponetto